



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Oristano

Escursione del 25 maggio 2025

Anello Buchi Arta, Su Molente, Cala Luna, Scala S'Arga



PRESENTAZIONE: la meta dell'escursione è la splendida spiaggia di Cala Luna, un monumento naturale di straordinario fascino. L'itinerario dell'escursione si svolge ad anello nel Supramonte di Dorgali, in un ambiente di straordinaria bellezza e di grande valore naturalistico, seguendo le antiche vie dei pastori e dei carbonai. Già l'avvicinamento in auto al luogo di partenza è spettacolare in quanto si percorre la stradina cementata che, partendo dalla zona di Nuraghe Mannu, prosegue prima costeggiando e superando il canyon di Codula Fuili, quindi proseguendo in una zona calcarea pietrosa dominata dalle euforbie e dal lentisco. Sempre in auto ci addentreremo in un antico bosco di lecci e giungeremo nei pressi dei cuiles di Buchi Arta, da dove partirà il trekking. L'escursione richiede un passo sicuro, ma non presenta particolari difficoltà tecniche.

COMUNI INTERESSATI: Dorgali, Baunei (NU)

DURATA: circa 7,00 ore pause comprese. Inizio escursione ore 10.30 e fine ore 17:30 circa. Rientro previsto a Oristano alle ore 21:30 circa

DATI TECNICI: Lunghezza del percorso circa 9 km. Dislivello positivo 440 m, dislivello negativo 440 m

CLASSIFICAZIONE: EE (escursionisti esperti). Escursione adatta ad escursionisti esperti. Vedi la «*Classificazione dei percorsi in base alle difficoltà in ambito escursionistico e cicloescursionistico*», approvata dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI (CC).

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Alfredo Camedda (347.7196540), Renato Casu [AE] (349.2417382), Maria Elena Obinu (347.2595789), Alberto Ribotti [ASE] (347.2106540)

RITROVO: ore 07:30 partenza dal distributore indipendente Contu a Fenosu. In alternativa ore 09:45 all'inizio della strada per Nuraghe Mannu sulla strada per Cala Gonone (previo accordo con i direttori). Trasferimento con mezzi propri utilizzando il minor numero possibile di auto sia per motivi ecologici, sia per l'esiguità di parcheggi. Raggiungeremo il punto di partenza dell'escursione: gli spiazzi un po' prima dei Cuili Buchi. Spesso assenza di segnale telefonico lungo il percorso.

PRENOTAZIONE: compilare il modulo al link http://bit.ly/orcai_escursione per i soci entro le ore 12:00 di sabato 24 maggio 2025. I NON soci entro venerdì 23 maggio ore 12:00. Cancellazioni (iter obbligatorio): i

SOCI prima della partenza inviando un messaggio Whatsapp ai Direttori mentre i NON SOCI entro le ore 12:00 di sabato 24 maggio, pena il pagamento dell'assicurazione (8,40 euro a testa).

LIMITAZIONI: fino a un massimo di 20 persone, dei quali massimo 5 NON soci, maggiorenni ed escursionisti esperti, no cani

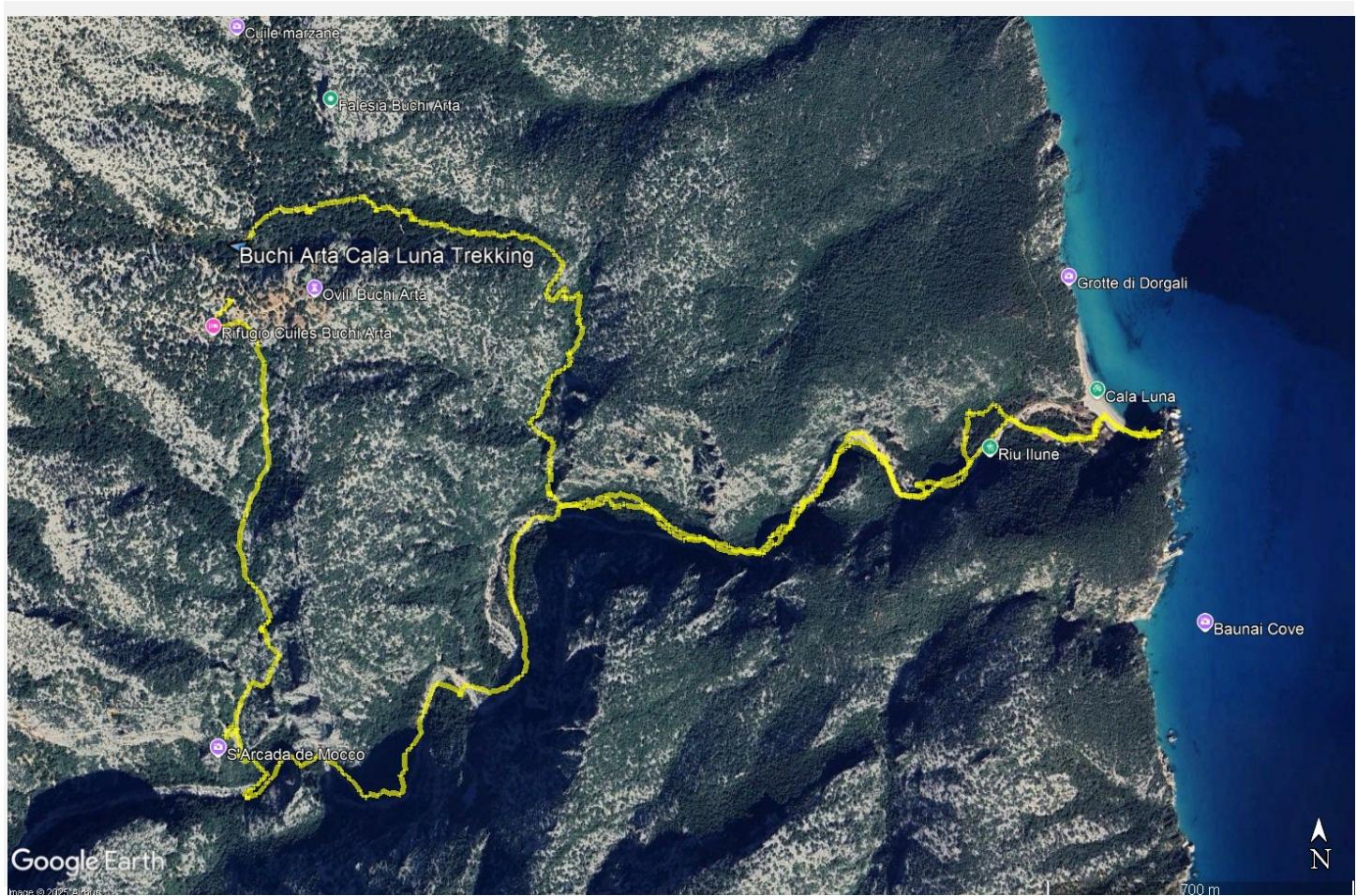
MEZZI E PASTI: Spostamento con auto propria, alta per evitare problemi lungo lo sterrato e autista con capacità di manovra in ambienti angusti, e pasti a carico dei partecipanti

AVVERTENZE: per la quasi totalità del percorso non è disponibile il segnale telefonico. È fatto divieto di oltrepassare il Direttore che precede la comitiva e di attardarsi oltre il Direttore che la chiude. È altresì vietato o qualsiasi allontanamento dal gruppo senza autorizzazione. Taluni tratti dell'itinerario ricadono su sentiero privo di segnaletica, altri tratti sono su pietraia sconnessa o roccia. Si ricorda che la frequentazione della montagna comporta di per sé un margine di rischio inevitabile e comunque non eliminabile. Chi volesse tuffarsi a Cala Luna ricordi che non si ha notizia della presenza del servizio di salvataggio

Escursione che richiede capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido, su pendii ripidi e/o scivolosi calcarei, terreno spesso instabile e sconnesso. Presenza di tratti con lievi difficoltà tecniche.

EQUIPAGGIAMENTO: portare almeno 2 litri d'acqua, abbigliamento per proteggersi dal sole. Sono obbligatori zaino e scarpe da trekking alte. Consigliati i bastoncini da trekking. Portare crema solare, costume da bagno, telo da mare

DESCRIZIONE: l'escursione inizia presso i Cuili Buchi Arta (quota 360 m), che si raggiungono lasciando la provinciale 26 per Cala Gonone per svoltare sulla strada per Nuraghe Mannu e Ghivine, si prenderà poi il bivio per Buchi Arta. Una volta Parcheggiate le auto ci dirigeremo verso il cuile Fancello, che oltre ad allevare capre, da qualche tempo, è stato adattato anche per ricevere ospiti. Dopo una rapida osservazione esterna dell'ovile, scenderemo per prendere S'Iscala e' su Molente" che, seguendo sul fondo valle le tracce di un'antico percorso dei carbonai, rapidamente ci porterà verso il basso, da cui il nome di "iscala". Da qui l'escursione di andata seguirà il fondo dei Canyon. Cammineremo su un terreno pietroso prima alberato poi più selvaggio e ben presto ci porteremo su un canale laterale che ci permetterà di proseguire. Nel punto in cui si supera il crinale potremo il Canyon sottostante, la Codula di Illune, l'aspro paesaggio circostante. Scenderemo ancora e con un breve tragitto a bastone saliremo su un grottone passante detto arcata di Mocco con una nuova vista sulla codula. Ritornati sul nostro percorso scenderemo fino ad arrivare al fondo della codula e intersecare il sentiero che la percorre. La Codula è una profonda gola tagliata nella roccia calcarea, sul cui fondo ci sono grossi massi semicircolari, a volte di granito, da cui deriva il nome di Codula. Qui paesaggio cambia, il fondo è vario, a volte sabbioso, anche la vegetazione è diversa e gli Oleandri diventano via via più numerosi. Daremo un'occhiata alla zona dell'inghiottitoio di su Molente, uno degli accessi all'immenso sistema carsico sottostante questo territorio, il cui sistema di grotte ha uno sviluppo totale di circa 70 Km e in cui scorre l'acqua che scorre in superficie per pochi brevi periodi dopo copiose precipitazioni. Sul fondo della codula si intersecano inoltre numerosi sentieri in passato percorsi dai pastori che in questa zona avevano le greggi e i carbonai che trasportavano il carbone verso l'imbarco di Cala Luna. Numerose mulattiere sono ancora evidente e percorribili, sorprendente l'antica "viabilità" che è possibile rintracciare in questi luoghi. Seguendo il fondo della Codula raggiungeremo Cala Luna soffermandoci nei punti di interesse lungo il percorso e per osservare come l'acqua e gli agenti atmosferici abbiano modellato il paesaggio. Poco prima di arrivare al laghetto lasciando alla nostra destra il sentiero per Cala Sisine. A cala Luna osserveremo il suo laghetto e la sua spiaggia dove sosteremo per la pausa pranzo. Ci porteremo poi sul lato destro della cala per qualche foto dove si trovano alcune vie di arrampicata. Per il ritorno percorreremo la codula in senso inverso tenendoci sulla sinistra idrografica dove, a circa un chilometro imboccheremo la ripida Scala S'Arga che con un percorso piuttosto tortuoso ci riporterà in quota fino a una carrereccia in salita nel bosco che ci ricondurrà alle auto.



[Google Earth @2025]